

Servizio per i problemi dei lavoratori immigrati extracomunitari e delle loro famiglie

CIRCOLARE N. 39

Prot. n. 1722 del 28 maggio 1999

DIREZIONE GENERALE PER L'IMPIEGO SERVIZIO PER I PROBLEMI DEI LAVORATORI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI E DELLE LORO FAMIGLIE

**OGGETTO : Decreto di programmazione dei
flussi immigratori anno 1999 art. 3 comma 4
D.L.vo 286/98.
Anticipazione flussi di ingresso.**

Alle Direzioni Regionali del lavoro Settore Politiche
del Lavoro - Settore Ispezione del Lavoro

LORO SEDI

Alle Direzioni Provinciali del Lavoro Servizio
Politiche del Lavoro - Servizio Ispezione del Lavoro

LORO SEDI

Alla Provincia Autonoma di Bolzano A.A.

Rip.ne 19 Lav. – Uff. Lav. – Ispett. Lavoro
BOLZANO

Alla Provincia Autonoma di Trento
Assessorato al lavoro

TRENTO

Alla Regione Autonoma Friuli V.G.
Agenzia Regionale del Lavoro

TRIESTE

Alla Direzione Regionale del Lavoro
del Friuli V.G.

TRIESTE

Alla Regione Siciliana – Ass.to al lavoro
Uff. Reg. Lav. – Ispett. Reg. Lav. – U.S.C.L.S.

PALERMO

All'Ufficio Speciale Collocamento
Lavoratori dello Spettacolo

R O M A

In attesa della emanazione del Decreto della Presidenza del Consiglio di programmazione dei flussi migratori, di cui all'art. 3 del D.L.vo 286/98 ed in considerazione delle situazioni di emergenza di carattere stagionale, si dispone una integrazione delle anticipazioni delle quote, già stabilite con le precedenti circolari n. 23/99 e n. 27/99, esclusivamente per il lavoro stagionale.

Rimangono ferme, infatti, le quote riservate ai lavoratori Albanesi (anche rimpatriati), Tunisini e Marocchini di cui alla circ. n. 23/99 predetta, che possono essere impiegati anche per lavoro stagionale.

Come di consueto, le Direzioni Regionali del Lavoro interessate – Settore Politiche del Lavoro provvederanno ad assegnare le quote a ciascuna sede Provinciale del Lavoro, secondo le riconosciute esigenze e, in riferimento alle quote complessivamente autorizzate finora con le suddette circolari, avranno cura di verificare che non venga superato il fabbisogno di lavoro stagionale già segnalato a questo Servizio.

Si sottolinea la necessità di procedere sollecitamente alla suddetta assegnazione, come già fatto per le quote fissate con le precedenti circolari, in modo da consentire, nel pieno rispetto della legislazione, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e delle consuetudini, l'avvio immediato dei lavoratori stagionali interessati, tramite il rilascio delle relative autorizzazioni al lavoro da parte delle Direzioni Provinciali del Lavoro.

**IL SOTTOSEGRETARIO DISTATO
CLAUDIO**

CARON

Allegata tabella

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE PER L'IMPIEGO SERVIZIO PER I PROBLEMI DEI LAVORATORI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI E DELLE LORO FAMIGLIE

Autorizzazioni rilasciabili per lavoro subordinato stagionale ad altre nazionalità in
aggiunta alle quote fissate nelle circ. 23/99 e 27/99

REGIONI	TOTALE
VALLE D'AOSTA	10
PIEMONTE	0

LOMBARDIA	0
TRENTO	2.100
BOLZANO	2.000
VENETO	170
FRIULI - V. G.	300
LIGURIA	100
EMILIA ROMAGNA	100
ITALIA SETTENTRIONALE	4.780
TOSCANA	200
UMBRIA	0
MARCHE	70
LAZIO	0
ITALIA CENTRALE	270
ABRUZZO	0
MOLISE	0
CAMPANIA	0
PUGLIA	160
BASILICATA	0
CALABRIA	0
ITALIA MERIDIONALE	160
SICILIA	0
SARDEGNA	10
ITALIA INSULARE	10
U.S.L.C.S. ROMA	0
U.S.L.C.S. PALERMO	0
TOTALE ITALIA	5.220